



C O N V E G N O

LA GESTIONE AGGREGATA DEI RIFIUTI URBANI

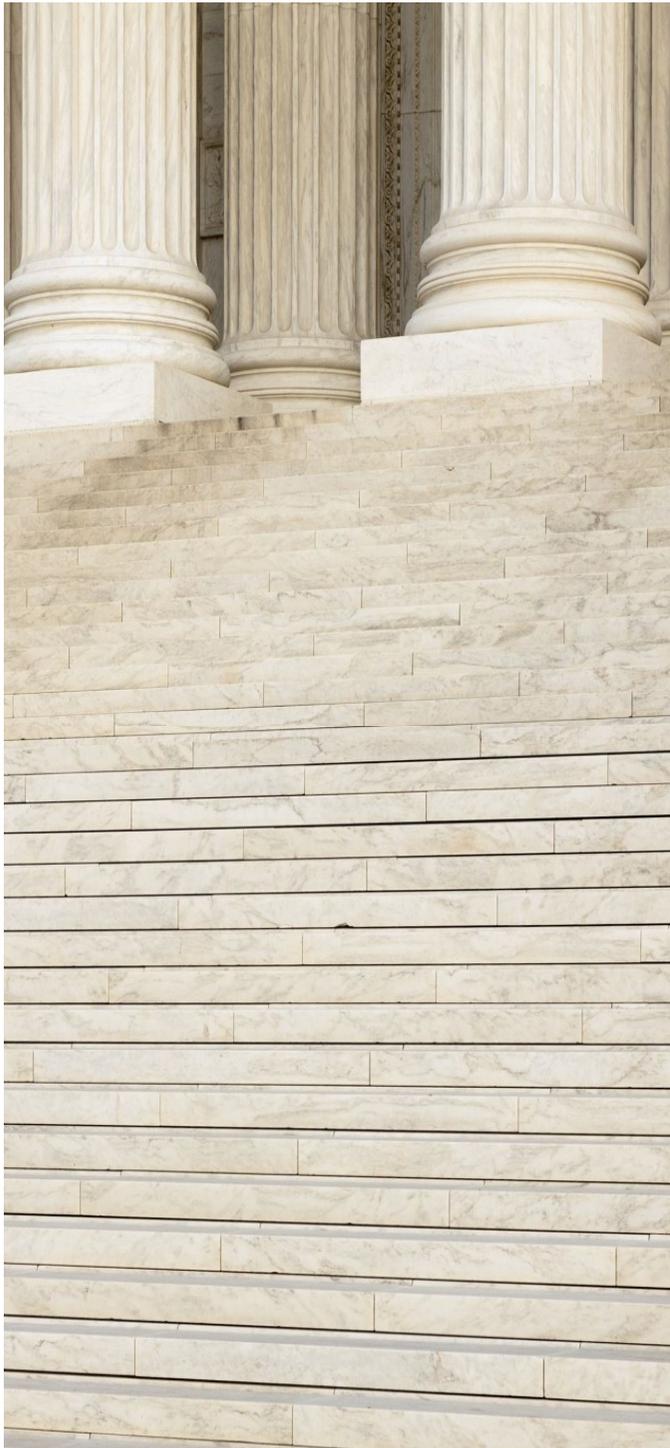
Evidenze e prospettive per il territorio della Città Metropolitana di Milano

13 luglio 2023

**Palazzo Isimbardi, Sala Consiglio
Via Vivaio 1 - Milano**

L'esperienza dell'ATO 2
Ancona

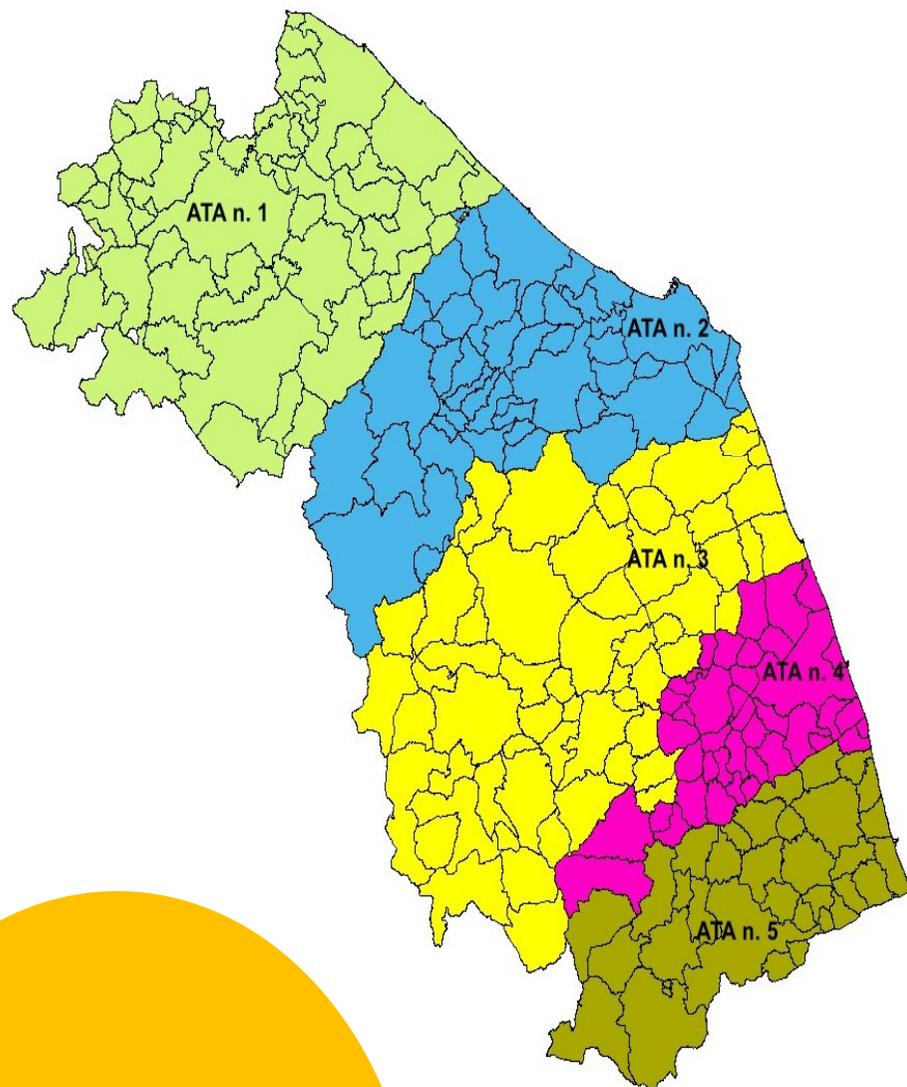
Massimo Stella e Simonetta
Scaglia



La normativa alla base degli ATO

Come noto il Dlgs 152/2006 definisce gli ambiti di competenza fra i vari enti e prevede la costituzione in ogni Regione di enti di governo. Il DL 138/2011 convertito con modificazioni nella L 148/2011, ha previsto al comma 3 bis che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, quale il servizio rifiuti, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

Gli ATO della Regione Marche



Per quanto riguarda la Regione Marche sono intervenute due Leggi Regionali, la prima nel 1999 che ha previsto la costituzione di consorzi a livello provinciale o sub provinciale che però è avvenuta solo in due provincie tra cui Ancona, e la seconda nel 2009, poi modificata nel 2011, che ha definito gli ATO a livello provinciale (totale 5) e la costituzione delle Assemblee di Ambito (ATA), quali Enti di governo.

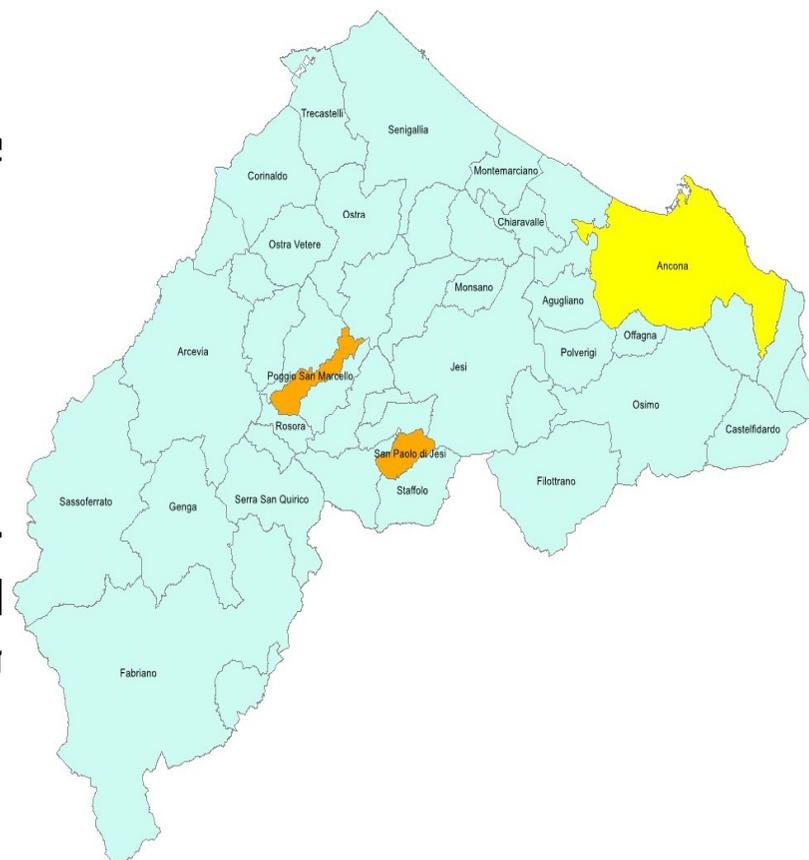


Ancona

L'ATO 2

L'Ente di governo dell'ambito è stato costituito ne 2013: ovviamente la nostra Provincia si è trovata avvantaggiata avendo già consorzi di bacino che sono confluiti nel nuovo Ente, per cui l'ATA si è subito resa operativa.

Il territorio comprende **46 Comuni** con una popolazione complessiva di circa **450 mila abitanti** (capoluogo di 100 mila abitanti con presenza anche di alcuni piccoli Comuni di 700 abitanti che portano ad una media di 9.800 abitanti)



L'aggregazione del servizio rifiuti



Nel primo periodo di attività dell'ATA erano già attivi affidamenti diretti a società partecipate per alcuni bacini del territorio.

Nel resto del territorio si è proceduto gradualmente ad affidamenti del servizio rifiuti con sistema di raccolta porta a porta a livello sovracomunale, facendo registrare omogeneità di servizio in circa la metà dei Comuni. Si è realizzato un innalzamento della percentuale di raccolta differenziata che oggi a livello di ATO è pari al 71,91%. Tra questi si evidenziano i risultati raggiunti in Comuni con rilevanti presenze turistiche, quali Sirolo 81,56%, Senigallia 75,88% e Numana 71%.

Gli appalti sovracomunali hanno portato a una percentuale media di RD del 77,19% andando a compensare i risultati di altri territori dove a tutt'oggi si effettua una raccolta domiciliare di una sola frazione di rifiuto, in attesa dell'affidamento d'Ambito.

Il Piano d'Ambito gestione rifiuti ATO 2 Ancona

Di fondamentale importanza per rendere efficace l'aggregazione è stata la redazione del Piano d'Ambito Gestione Rifiuti, approvato definitivamente nel 2022. La corposa attività alla base del Piano è stata svolta in contraddittorio con i Comuni e Gestori del territorio.

L'attività non è stata molto semplice in quanto in alcuni territori si riscontravano ancora reticenze in merito al riconoscimento delle competenze in capo all'ATA, sia da parte dei Comuni che da parte dei Gestori pubblici.

Si è giunti comunque a definire un unico modello di raccolta per l'intero ambito che è quello di raccolta domiciliare di tutte le frazioni principali di rifiuti con identificazione dell'utente conferente, realizzabile sia con il porta a porta che con isole intelligenti, costituite quest'ultime da contenitori di piccole dimensioni per essere idonee anche nei piccoli Comuni.

Nel Piano si sono definiti i costi unitari per ogni servizio da applicare in ogni Comune quale base per il progetto del servizio a livello di ATO che è in corso di affidamento, con un obiettivo medio minimo di RD del 76%.

A regime in tutto il territorio sarà applicata la tariffa corrispettiva con gestione in titolarità del Gestore del servizio, con l'obiettivo nel breve termine di applicare la tariffa unica all'intero territorio.

L'aggiornamento del PRGR

Il Piano Regionale gestione rifiuti è al momento in fase di revisione in occasione della quale la Regione, come evoluzione della situazione attuale, sta valutando la possibilità di ridurre il numero degli ATO, ipotizzandone anche solo uno a livello Regionale.

L'attuale Piano d'ambito dell'ATO 2, con validità fino al 2027, dovrà essere pertanto adeguato successivamente all'entrata in vigore del nuovo PRGR.

L'intervenuta regolazione ARERA

L'ATA è riconosciuta quale Ente territorialmente competente (ETC) e pertanto è tenuta a svolgere tutti gli adempimenti previsti dall'Ente di Regolazione ARERA, definendo in applicazione del MTR-2 le determinazioni tariffarie per ogni Comune dell'ATA e per gli impianti, oltre a monitorare l'applicazione delle norme sulla qualità dei servizi (TITR e TQRIF).

Questi nuovi adempimenti hanno reso più evidente il ruolo attivo dell'ATA in quanto i Comuni non sarebbero in grado di ottemperare singolarmente.



L'impiantistica nell'ATO

A livello impiantistico, l'ATO dispone di un impianto TMB e di una Discarica, e si prevede di realizzare un impianto per il recupero delle terre da spazzamento stradale e pulizia arenili, mentre per il recupero dei rifiuti biodegradabili si stanno rivalutando le necessità impiantistiche a livello regionale, in occasione della revisione del Piano Regionale Gestione Rifiuti.

Per la realizzazione dell'impianto TMB, l'ATA ha potuto ottenere per il tramite della Regione un finanziamento riservato dalla stessa esclusivamente alle ATA (costituite ed operative).

La gestione a livello di ATO di tali impianti (con tariffe di accesso validate dall'ATA) ha permesso poi di effettuare pianificazioni a lungo termine più efficienti rispetto a quando i singoli Comuni gestivano proprie discariche a servizio di un numero ristretto di Comuni.

Laddove c'era necessità di conferire rifiuti a trattamento, in assenza di specifica impiantistica di ATO, è intervenuta l'ATA nella individuazione di soluzioni operative per l'intero ATO, con affidamenti a terzi, ottenendo le migliori condizioni di mercato.

The background features a smooth gradient from light blue on the left to light green on the right. In the top-left and bottom-right corners, there are decorative elements consisting of several overlapping, semi-transparent curved lines that create a sense of depth and movement.

Grazie per
l'attenzione